



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI E SULLE SOCIETA'

Divisione II – Società fiduciarie e di revisione

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’art. 7, comma 6 e seguenti sul conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione con modificazioni del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*”, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2021 n. 260, contenente il regolamento di organizzazione degli uffici dirigenziali di livello generale del Ministero dello sviluppo economico, in attuazione del decreto legge 1 marzo 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55,

Divisione II DGVECS

Viale Boston, 25 – 00144 Roma

tel. +39 06 4705 3331/2045. - dgv.div02@pec.mise.gov.it

Il Dirigente: marco.maceroni@mise.gov.it

La funzionaria estensora: serafina.giordano@mise.gov.it

www.mise.gov.it



recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, gli articoli 2 e 11;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 3 marzo 2022 con il n. 175, con il quale è stato conferito al Dott. Fabio Vitale l'incarico di Direttore generale della Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e le società del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge 23 novembre 1939, n. 1966 concernente la disciplina delle società fiduciarie e di revisione;

VISTO il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, recante “*Norme per l’attuazione della legge 23 novembre 1939, n. 1966, circa la disciplina delle società fiduciarie e di revisione*”;

VISTO il decreto ministeriale 16 gennaio 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 febbraio 1995 n. 29 recante “*Elementi informativi del procedimento di autorizzazione all’esercizio dell’attività fiduciaria e di revisione e disposizioni di vigilanza*”;

VISTO l’art. 1, secondo comma, del decreto legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 1986, n. 430, che consente di disporre ispezioni periodiche o straordinarie, avvalendosi, ove occorra, dell’opera di esperti con onere a carico delle società, anche al fine di controllare che siano rimosse situazioni di irregolarità;

VISTO il decreto ministeriale 18 giugno 1993, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’8 luglio 1993, n. 158, concernente l’istituzione di un elenco di esperti per l’affidamento di incarichi ispettivi presso società fiduciarie e di revisione;

TENUTO CONTO delle esigenze manifestate dalla Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e le società;

RAVVISATA la necessità di avvio di una selezione per l’aggiornamento dell’elenco di esperti per l’affidamento di incarichi ispettivi presso le società fiduciarie e di revisione di cui al decreto ministeriale del 18 giugno 1993 e s. m. e i.;

EMANA IL SEGUENTE

AVVISO PUBBLICO

Articolo 1

Oggetto e tipologia dell’incarico

1. È indetta, per le finalità in premessa e, pertanto, ai sensi dell’art. 7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, una selezione pubblica finalizzata alla costituzione di un elenco di esperti per l’affidamento di incarichi ispettivi, ordinari e straordinari, presso società fiduciarie e di revisione.
2. L’elenco è tenuto ed aggiornato a cura della Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e le società.

Articolo 2

Emolumenti



Il compenso previsto per l'esecuzione degli incarichi affidati viene determinato, anche tenuto conto della complessità e della qualità del lavoro svolto, in base a quanto stabilito nel decreto ministeriale del 31 marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 aprile 2016, n. 92, recante “*Determinazione del compenso da corrispondere agli esperti di incarichi ispettivi presso le società fiduciarie e di revisione*”;

Articolo 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. Requisiti di ordine generale.

Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei requisiti generali da attestare in regime di autocertificazione a norma del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 e s. m. e i.:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da altra tipologia di impiego pubblico;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e non avere procedimenti penali pendenti a carico;
- assenza delle cause di esclusione ordinariamente previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
- se dipendente pubblico, l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza e la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s. m. e i.

2. Requisiti di idoneità professionale.

Per l'ammissione nell'elenco di esperti conseguente alla procedura di selezione, è altresì richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti specifici:

- a) professionisti iscritti nell'Albo dei Dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero all'Albo degli Avvocati, ovvero nel Registro dei Revisori legali;
- b) docenti o ricercatori universitari ovvero dirigenti e funzionari pubblici con comprovata esperienza in materia di società fiduciarie e di revisione e/o istituti affini.

3. Tutti i requisiti prescritti, da dichiarare al momento di presentazione della domanda, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Articolo 4

Conflitto di interessi e formazione obbligatoria



1. I candidati dovranno dichiarare, nella domanda di ammissione e all'atto di conferimento di ciascun incarico, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e di cause di inconfiribilità o incompatibilità.
2. Tutti gli esperti inseriti nell'elenco, avranno l'obbligo di sottoporsi a formazione specifica nei tempi e secondo le modalità stabilite dal Ministero dello sviluppo economico.

Articolo 5

Presentazione delle manifestazioni di interesse

1. La domanda di ammissione alla selezione, deve essere presentata via posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: dgv.div02@pec.mise.gov.it.
2. L'invio della candidatura deve essere effettuato entro 10 (dieci) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico.
3. Il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m. e i. il possesso dei requisiti di cui all'art. 3.
4. A pena di inammissibilità, in allegato alla candidatura devono essere trasmessi i seguenti documenti:
 - a) *curriculum vitae* in formato europeo, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
 - b) relazione di accompagnamento al *curriculum vitae*, dalla quale si evincano le conoscenze e le esperienze maturate;
 - c) dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m. e i. relativa ad assenza di situazioni di inconfiribilità, incompatibilità e di conflitto di interessi;
5. Non saranno considerate ammissibili le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso, presentate oltre i termini o in modalità diverse da quelle indicate ovvero prive della documentazione allegata specificata al precedente comma.
6. L'Amministrazione si riserva di controllare, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m. e i., la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di adottare i conseguenti provvedimenti ai sensi del successivo articolo 75 del medesimo decreto.

Articolo 6

Valutazione delle candidature

1. Con separato provvedimento del Direttore generale è nominato un gruppo di lavoro per la valutazione delle candidature utilmente pervenute, sono definiti i criteri per la selezione e l'eventuale svolgimento di un colloquio conoscitivo.
2. Il provvedimento di cui al precedente comma viene pubblicato sul sito dell'Amministrazione.



Articolo 7

Comunicazioni e trasparenza

1. Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico, all'indirizzo www.mise.gov.it nella sezione Amministrazione trasparente/interpelli/avvisi di selezione/call di esperti, con riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. Le eventuali comunicazioni individuali saranno inviate ai contatti forniti dai candidati nella domanda.
2. L'ammissione nell'elenco di esperti, il *curriculum* ed il compenso dei candidati inseriti all'interno dell'elenco saranno pubblicati sul sito del Ministero dello sviluppo economico, alla sezione Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), gli aspiranti alla presente selezione sono informati che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dal Ministero dello sviluppo economico è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione e avverrà presso lo stesso Ministero da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
2. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. Gli esiti della selezione saranno pubblicati secondo la normativa vigente; le comunicazioni a terzi sono limitate all'osservanza delle disposizioni legislative, nonché per ottemperare ad eventuali richieste degli Organi di controllo.
4. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Ministero dello sviluppo economico, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

Articolo 9

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Divisione II della DGVECS, o persona da esso individuata, al quale potranno essere richieste eventuali informazioni all'indirizzo PEC: dgv.div02@pec.mise.gov.it.

Articolo 10

Norma finale

1. Il Ministero dello sviluppo economico si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per sopraggiunti motivi o impedimenti senza che per



i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.

2. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si richiama la normativa vigente in materia.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Fabio Vitale